

IL TUO VIAGGIO
**TREKKING SUL KILIMANJARO E SAFARI
TANZANIA**





TREKKING SUL KILIMANJARO E SAFARI TANZANIA

UNA PRIMA KEL 12

Kilimanjaro. Un nome che evoca l'immagine inconfondibile di un tronco di cono che si staglia dalla savana africana con la sua elegante sommità innevata. Un nome che evoca storie, canzoni, imprese e che allo stesso tempo è avvolto dal mistero: per alcune teorie si può scomporre nelle due parole Swahili Kilima, ovvero collina, e Njaro, un'antica parola per indicare qualcosa di bianco e splendente, ma gli studiosi non sono concordi. L'unico indizio certo, è che il Kilimanjaro era già noto agli antichi romani: a cavallo tra il I e il II secolo DC il mercante Diogene si spinse lungo la costa orientale del Sinus Arabicus fino a raggiungere l'attuale costa eritrea; da lì si spinse verso sud e verso l'interno del continente alla ricerca delle sorgenti del Nilo, fino ad imbattersi in due imponenti montagne, il Kilimanjaro e il Mount Meru, che chiamò le Montagne della Luna. Da allora se ne persero quasi completamente le tracce e la sua esistenza, nota anche ai mercanti cinesi che battevano le coste dell'Oceano Indiano nel VI secolo DC, non suscitò particolari interessi finché la Royal Geographical Society non ne riconobbe l'effettiva posizione nel 1861. La vetta fu conquistata dal tedesco Hans Meyer e dall'austriaco Ludwig Purtscheller nel 1889, ma l'aurea leggendaria che la avvolge brilla ancora sulla savana sconfinata.

Il Kilimanjaro, con i suoi tre coni vulcanici Kibo, Mawenzi e Shira, è uno stratovulcano in fase di quiescenza, è alto 5.895 metri, è la montagna più alta del continente africano, la montagna singola più alta del mondo e una delle celebri Seven Summits. Dal 1987 il Kilimanjaro è stato inserito dall'Unesco nella lista dei patrimoni mondiali dell'Umanità.

Kel 12 ha scelto di raggiungere la vetta attraverso la Machame Route, forse la via più spettacolare e allo stesso tempo meno frequentata. Il trekking dura 7 giorni e attraversa un alternarsi di ambienti diversissimi tra di loro: le pendici, dove l'abbondanza di acqua ha reso possibile la presenza di numerosi insediamenti urbani e la creazione di aree coltivate e di pascoli; la foresta, compresa tra il 1.800 e i 2.800 metri: è la parte più rigogliosa del massiccio, con alberi che raggiungono i 40 metri e habitat ideale per animali come scimmie e antilopi; la brughiera, che si estende fino ai 4.000 metri, caratterizzate da piante di erica, iris rosa, e dagli endemici seneci giganti e lobelie; man mano che si sale si incontrano zone paludose, dove fioriscono le genziane e i cardi, sorvolate da aquile coronate e gipeti, un avvoltoio dalla coda cuneiforme; dai 4.000 ai 5.000 metri il paesaggio diventa desertico e soggetto ad una forte escursione termica, gli animali sono rari e il terreno è ricoperto da muschi, licheni e da rari esemplari di arbusti; infine, la zona sommitale inizia dai 5.000 metri, dove l'escursione termica si fa estrema e l'ossigeno diminuisce sensibilmente, e il grande ghiacciaio settentrionale si presenta con terrazze di ghiaccio alte fino a 30 metri. Uno spettacolo grandioso quanto

fragile: dal 1912 ad oggi i ghiacci perenni si sono ridotti dell'80%, e la fortuna di poterlo vivere è forse limitata ai prossimi anni.

Il trekking previsto è facile, sicuro, divertente e poco battuto: non ci sono rifugi, quindi l'ascensione verso la cima sarà una vera spedizione Kel 12, con cena e pernottamento sotto le stelle in campo tendato mobile. L'organizzazione di collaudata esperienza prevede la presenza di una guida locale, dei portatori e di un cuoco, oltre all'esperto della destinazione Kel 12.

Al termine del trekking sono previste due notti in lodge sul cratere di Ngorongoro, anch'esso patrimonio Unesco e vera "arca di Noè", che racchiude in un paesaggio mozzafiato quasi tutti gli esemplari della fauna africana. Avremo modo di rilassarci ed effettuare un'intera giornata di game drive all'interno della caldera, dove si potrà avere l'occasione di osservare leoni, antilopi, elefanti, gnu, ippopotami, gazzelle...per terminare il viaggio con la visita della cittadina di Mto Wa Mbo con le sue botteghe artigianali e la città di Arusha, centro nevralgico del nord della Tanzania.



Kel 12 viaggia con Swarovski Optik!

Un kit "esplorazione" che consente di osservare dettagli che non si potrebbero mai cogliere a occhio nudo.

Assapora il momento. SEE THE UNSEEN.





IL TUO VIAGGIO TREKKING SUL KILIMANJARO E SAFARI

- **1° giorno (sabato)**
Volo internazionale per la Tanzania
- **2° giorno (domenica)**
arrivo e trasferimento a Moshi
- **3° giorno (lunedì)**
Trasferimento al Machame gate: inizio del trekking e prima salita al Machame camp
- **4° giorno (martedì)**
Salita alla Piana di Shira
- **5° giorno (mercoledì)**
Piana di Shira, Lawa Tower, Barranco camp
- **6° giorno (giovedì)**
Salita al Karanga camp
- **7° giorno (venerdì)**
Salita al Barafu camp
- **8° giorno (sabato)**
Uhuru Peak 5.895 metri: la vetta del Kilimanjaro
- **9° giorno (domenica)**
Discesa al Mweka gate e ritorno a Moshi
- **10° giorno (lunedì)**
Visita di Mto Wa Mbo ed ingresso nella Ngorongoro Conservation Area
- **11° giorno (martedì)**
Giornata di safari all'interno del Cratere del Ngorongoro

- **12° giorno (mercoledì)**

Trasferimento ad Arusha e visita della città. In serata volo di rientro

- **13° giorno (giovedì)**

Arrivo in Italia

1° giorno (sabato) **Volo internazionale per la Tanzania**

Partenza da Milano Malpensa con voli Ethiopian Airlines con scalo a Addis Abeba e arrivo la mattina successiva a Kilimanjaro.

Trattamento: Pranzo a bordo.

2° giorno (domenica) **arrivo e trasferimento a Moshi**

Arrivo all'aeroporto di Kilimanjaro, posto fra Arusha e Moshi, e trasferimento in hotel a Moshi, cittadina ai piedi del Kilimanjaro. Pomeriggio a disposizione per visite individuali e un po' ri relax. Cena libera e pernottamento in hotel.

Trattamento: Pranzo a bordo.

Pernottamento (Springlands Hotel)

L'hotel si presta come perfetto punto d'appoggio per i trekking sul Kilimanjaro. Dispone di camere semplici, luminose e arredate secondo lo stile tradizionale; la struttura offre anche una piscina, un ristorante e la connessione internet wi - fi gratuita nelle aree comuni.



Indirizzo: Pembo Road | Pasua Area, Moshi, Tanzania

Tel; 00 255 784 451 000

3° giorno (lunedì)

Trasferimento al Machame gate: inizio del trekking e prima salita al Machame camp
(dislivello: + 1200 m)

Dopo colazione trasferimento di circa 45 minuti fino al Machame gate, 1.800 metri alla base del versante sud della montagna, dove è posto l'ingresso del parco; incontro con i portatori e la guida locale e inizio del trekking.

“Mtembea bure si Kama Mkaa bure” ovvero “camminare facendo nulla non è come stare seduti a far nulla perché quando ci si muove può sempre succedere qualcosa di bello o utile e quindi vale sempre la pena di far qualcosa”.

Si inizia con un facile sentiero nella foresta tropicale della Montane Forest fino alla Machame hut, 2.980 metri nei pressi della quale è posto il nostro campo. Pranzo al sacco. I portatori ci anticipano tutti i giorni trasportando il materiale personale e comune per il trekking così che al nostro arrivo troviamo il nostro campo sempre già montato.

Dislivello 1.200 metri; 5/6 ore di cammino.

4° giorno (martedì)

Salita alla Piana di Shira (dislivello: + 860 m)

Dopo colazione partenza per la Piana di Shira, a 3.840m. Facile percorso in salita: prima parte nella foresta pluviale, poi attraverso una zona con vegetazione più bassa e rarefatta infine un costone roccioso che ci conduce fino alla Piana di Shira dove troviamo il nostro campo.

Dislivello 860 metri; 4/5 ore di cammino e circa 8 km di sviluppo.

5° giorno (mercoledì)

Piana di Shira, Lawa Tower, Barranco camp (dislivello: + 800 m)

Dalla Piana di Shira al Barranco camp, situato a 3.950 metri; giornata lunga e importantissima per l'acclimatamento. In un paesaggio semi desertico e roccioso saliamo fino al Lawa Tower 4.630m; dopo il pranzo al sacco consumato lungo il percorso, affrontiamo la discesa che porta fino al nostro campo.

Dislivello 800 metri; 5/6 ore di cammino e circa 10 km di sviluppo.

6° giorno (giovedì)

Salita al Karanga camp (dislivello: + 400 m)

Prima colazione e salita al Karanga camp a 4.000 metri, traversata davvero spettacolare tra piante e rocce vulcaniche appena sotto il limite dei ghiacciai del Kilimangjaro. Giornata con dislivello ridotto (circa 400 metri), ma determinante per completare l'acclimatamento. Camminiamo tutto il giorno in quota, a circa 4.000 metri, ammirando l'imponenza del Kilimangjaro.

Dislivello 400 metri; 4/5 ore di cammino.

7° giorno (venerdì)

Salita al Barafu camp (dislivello: + 600 m)

Da Karanga al Barafu camp 4.600 metri, ultimo campo prima della vetta. Si sale attraverso un paesaggio lunare, privo di vegetazione fra rocce vulcaniche e antichi depositi di lava. Buona parte della salita si svolge seguendo la Mweka route, itinerario che si utilizza poi in discesa. Il nostro campo sorge su una cresta rocciosa, in un luogo molto panoramico. Si consiglia di andare a dormire molto presto, poiché il giorno successivo è prevista la sveglia poche ore più tardi.

Dislivello 600 metri; 5 ore di cammino.

8° giorno (sabato)

Uhuru Peak 5.895 metri: la vetta del Kilimanjaro (dislivello: + 1300 m)

Il grande giorno! Sveglia verso mezzanotte e partenza per la vetta. Dopo 5 ore di cammino si raggiunge Stella point sul bordo del cratere, si prosegue quindi per la facile cresta sommitale fino al Uhuru Peak, a 5.895 metri, il punto più alto dell'Africa. Finalmente in vetta possiamo goderci il panorama indimenticabile!

Discesa fino al Barufa camp dove ci fermiamo per un breve riposo; poi seconda parte della discesa fino al Mweka camp 3.100 metri, immerso nella foresta pluviale e nostro campo per la notte.

Dislivello 1.300 metri; 6 ore per la salita al Uhuru Peak e 6 ore per la discesa, 17 km di sviluppo.

9° giorno (domenica)

Discesa al Mweka gate e ritorno a Moshi (dislivello: - 1400 m)

Ultimo giorno di cammino in discesa per raggiungere il cancello d'entrata del parco a Mweka, dove tutti gli alpinisti che raggiungono la vetta del Kilimangjaro vengono premiati con il certificato della salita. Arrivati all'ingresso del parco troviamo il nostro minibus per il trasferimento al nostro hotel di Moshi. Cena e pernottamento.

Dislivello in discesa 1400 metri; 3/4 ore circa di cammino e 15 km di sviluppo.

Trattamento: Pensione completa.

Pernottamento (Springlands Hotel)

L'hotel si presta come perfetto punto d'appoggio per i trekking sul Kilimanjaro. Dispone di camere semplici, luminose e arredate secondo lo stile tradizionale; la struttura offre anche una piscina, un ristorante e la connessione internet wi - fi gratuita nelle aree comuni.



Indirizzo: Pembo Road | Pasua Area, Moshi, Tanzania

Tel; 00 255 784 451 000

10° giorno (lunedì)

Visita di Mto Wa Mbo ed ingresso nella Ngorongoro Conservation Area

Sveglia, prima colazione in hotel e partenza per la Ngorongoro Conservation Area. Lungo la strada sosta per la visita del villaggio di **Mto Wa Mbu**, dove accompagnati dalla guida locale, è possibile visitare il mercato e le botteghe di artisti che fioriscono ai margini della strada principale...un'immersione nella Tanzania di tutti i giorni, semplice e verace. Mto Wa Mbu probabilmente è l'unico villaggio ove convivono tante tribù diverse, ognuna conservando il proprio stile di vita. Anche se non è facile distinguerli a prima vista, forse è importante sottolineare che in Tanzania vivono i rappresentanti dei quattro più importanti gruppi linguistici africani: i Bantù, i "boscimani" Khoi-San quali i nomadi cacciatori-raccoglitori Hazdapi, i Nilotico-Sudanesi quali gli allevatori Maasai e Datoga, e gli Iraqw di origine cuscita. Pranzo a pic nic lungo la via.

Poco prima di arrivare al cancello di Noduare, che delimita l'ingresso del Parco, la strada si inerpica lungo la scarpata della **Rift Valley**, dove si può godere di una bellissima vista sul lago Manyara. Ma l'impatto più straordinario si ha una volta giunti al **Crater View Point**, a 2.216 metri di altitudine, da dove si può ammirare uno dei panorami più emozionanti al Mondo. Il cratere dell'antico vulcano, risalente a 2,5 milioni di anni fa, ha dato vita ad un ecosistema unico al mondo dove sono rappresentate quasi tutte le specie animali, una vera e propria Arca di Noè. Sistemazione in lodge e tempo libero per un po' di relax e ammirare il tramonto sulla caldera. Cena e pernottamento.

Trattamento: Pensione completa.

Pernottamento (Ngorongoro Sopa Lodge)

Rivolto verso ovest, dal Sopa lodge si ammirano i tramonti sul cratere Ngorongoro. Con più di novanta camere, questo lodge è dotato di tutti i comfort e di una piscina.



Indirizzo: Ngorongoro Conservation Area - Tanzania

Telefono: +255 (0)27 2537032

www.sopalodges.com

11° giorno (martedì)

Giornata di safari all'interno del Cratere del Ngorongoro

Prima colazione e giornata interamente dedicata al fotosafari all'interno della caldera del Ngorongoro, 17 km di diametro e 700 m di profondità. Mentre sul bordo del vulcano inattivo il clima è freddo e spesso nebbioso, all'interno del cratere si fa stranamente caldo secco e la vegetazione cambia rapidamente. Il centro del cratere è occupato dal lago Magadi, che con le sue acque basse è il luogo ideale per scorgere stormi di fenicotteri e gru coronate, oltre naturalmente ai grandi erbivori che lo raggiungono per abbeverarsi: dagli gnu alle zebre, dalle gazzelle agli impala, fino ai leoni e alle iene, il Parco è un ecosistema unico dove è possibile scorgere con facilità moltissimi degli anima della savana che compongono il nostro immaginario. Ngorongoro è anche uno dei pochi posti dove è possibile avvistare ancora il rinoceronte nero, sebbene sia in via di estinzione ed è sicuramente l'esemplare più difficile da incontrare. Pranzo a pic nic all'interno della caldera, cena e pernottamento in lodge.

Trattamento: Pensione completa.

Pernottamento (Ngorongoro Sopa Lodge)

12° giorno (mercoledì)

Trasferimento ad Arusha e visita della città. In serata volo di rientro

Prima colazione in lodge e rientro verso Arusha. Lungo la strada è possibile fermarsi presso qualche negozio e mercato di artigianato locale per chi volesse effettuare qualche acquisto. Pranzo in ristorante locale e nel pomeriggio visita di **Arusha**. Nata come punto di partenza per i safari o i trekking, gode proprio per questo di un'atmosfera sorniona e frizzante allo stesso tempo, dove la gente che va e che viene si intreccia con le vite dei locali. Nel 1961, Arusha fu il luogo prescelto per la firma dell'accordo che sanciva l'indipendenza della Tanzania dal Regno Unito e passeggiando per le strade si può vedere il Tribunale penale internazionale per il Ruanda, istituito dalle nazioni Unite nel 1994. Sicuramente anche il mercato locale

merita una visita. Nel tardo pomeriggio, trasferimento all'aeroporto e partenza per l'Italia con volo di linea via scalo internazionale. Cena e pernottamento a bordo.

13° giorno (giovedì)
Arrivo in Italia

Arrivo in Italia in mattinata e fine dei servizi.



1. Il ghiacciaio sommitale
3. La Machame Route

2. Un leone nella Ngorongoro Conservation Area

PRIMA DELLA PARTENZA

BENE A SAPERSI

- **Tour esclusivo Kel 12 National Geographic Expeditions con Tour Leader Esperto Italiano** e guida locale parlante inglese e/o italiano
- **Difficoltà: MEDIA.** Trekking con trek peak, tecnicamente non impegnativo ma che richiede un'ottima preparazione fisica
- **Impegno: mediamente fra 4 e 6 ore di cammino al giorno;** massimo dislivello in salita 1300 metri
- E' prevista una guida locale con il compito di coordinare lo staff di portatori, attrezzare i campi, trasportare l'equipaggiamento comune e assistere i partecipanti nel trasporto dell'equipaggiamento personale e nella salita alla vetta
- Sono previsti portatori locali per trasportare l'equipaggiamento comune e assistere i partecipanti nel trasporto dell'equipaggiamento personale
- Durante la salita, i partecipanti devono essere autonomi sia nella progressione individuale che nel trasporto del proprio equipaggiamento personale; essi sono costantemente assistiti e aiutati dal nostro Esperto e dalla guida locale
- Equipaggiamento: il nostro esperto prima della partenza contatta tutti i partecipanti per le informazioni utili per il viaggio e per l'attrezzatura necessaria.
- Il programma può subire variazioni in base alle condizioni meteo, della neve e al livello tecnico dei partecipanti

PRIMA DELLA SALITA

E' necessaria una buona preparazione fisica, mentale e anche nell'equipaggiamento

SULLA MONTAGNA

E' importante seguire alcune semplici norme che possono però fare la differenza:

- Procedere lentamente, "pole pole" dicono in Kiswahili, godendosi il paesaggio e sentendo il proprio corpo
- Bere abbastanza acqua, anche quando non se ne ha voglia; minimo 3-4 litri al giorno. Verrà fornita acqua bollita dallo staff ma comunque è sempre bene usare anche le tavolette per purificarla
- Camminare in alto e dormire in basso: ogni giorno una volta giunti al campo base fare sempre un giretto ad un'altitudine maggiore per poi riscendere
- Portare con sé il minor peso possibile, particolarmente importante una volta superati i 4.000 metri.
- Ricordarsi di fare un bagaglio che, senza essere troppo pesante, tenga però conto che può essere molto freddo e può piovare, quindi portare un ricambio e fare in modo che lo zaino/borsone e le cose all'interno siano a prova d'acqua

- Abbigliamento: scarponcini da trekking, scarpe da ginnastica, giacca e pantaloni in Goretex/Vertex/Entex (leggeri, caldi ed impermeabili), maglia e calzamaglia termiche, passamontagna, cappellino, ghette (per la ghiaia, nell'ultimo tratto di salita/discesa), shorts, pile, magliette, calzini da trekking, guanti, foulard, barrette energetiche
- Parlare col proprio medico prima della partenza per avere informazioni sull' AMS ("malattia acuta da altitudine") e sugli eventuali medicinali che possono aiutare, senza essere nocivi. Tra i possibili effetti dell'altitudine vi sono il mal di testa e la nausea

ARTICOLI ESSENZIALI

- 3 borse morbide chiudibili con lucchetto: una da lasciare all'hotel per il prima-dopo Kilimanjaro (con quanto non serve specificatamente per il trekking), una da dare ai portatori durante il trekking (la si lascia la mattina e la si riprende all'arrivo al campo base) e uno zainetto con ciò che può servire durante la giornata di trekking.
- Sacco a pelo di ottima qualità (comfort con temperature sotto lo 0°C)
- Bastone da passeggio/montagna
- Ghette
- Borraccia (almeno 2)
- Torcia fissabile sulla fronte e con pile di ricambio
- Pillole per purificare l'acqua
- Occhiali da sole con lenti molto scure
- Crema protettiva (alto SPF) e burro cacao
- Carta igienica
- Asciugamano
- Medicinali di pronto soccorso
- Sacchi di plastica extra per proteggere vestiti etc...

ATTENZIONE

- E' tradizione lasciare una mancia alla guida e ai portatori, la media è di circa 8-10 usd al giorno per il portatore, di circa 10 usd per il cuoco e 15-20 usd al giorno per la guida (cifra totale da dare come gruppo, non individualmente).
- Ogni portatore può portare al massimo 25 kg di peso (compreso il suo bagaglio) quindi è importante fare in modo che le borse date abbiano un peso inferiore
- Il supplemento singola garantisce la tenda singola e la camera singola negli alberghi/lodge a Arusha/Moshi

Quota Individuale di partecipazione da Milano

Minimo 6 partecipanti € 4,180.00
Con Esperto Kel 12 e guida locale parlante inglese.
Massimo 12 partecipanti

Supplementi per persona

Alta stagione terrestre	01/06/2018 - 31/08/2018	€ 100.00
Supplemento singola		€ 150.00
Tasse aeroportuali/fuel surcharge		€ 365.00
Visto		€ 50.00
Spese di ottenimento visto		€ 40.00
Prezzo Bloccato		€ 125.00
Prezzo Bloccato Singola		€ 125.00
Base 3		€ 150.00

Supplementi/Riduzioni da definire

Supplemento singola hotel categoria superiore	€ Da quotare.
Supplemento singola hotel categoria superiore in alta stagione	€ Da quotare.
Riduzione Cabina Standard Plus M/V Legend	€ Da quotare.
Tenda uso singola	€ Da quotare.

Quota di gestione pratica € 80.00

Organizzazione tecnica Kel 12 Tour operator s.r.l.

Kel 12 è socio



e aderisce al



Scheda Tecnica

A) Ogni nostro programma di viaggio riporta il tasso di cambio utilizzato per il calcolo delle quote e la percentuale pagata in valuta estera. Ogni programma di viaggio riporta altresì la validità dello stesso.

B) Le modalità e le condizioni di sostituzione del viaggiatore sono disciplinate dall'art. 39 del Codice del Turismo.

C) Richieste di variazioni alle pratiche o ai servizi già confermati potrebbero comportare costi aggiuntivi.

D) Al viaggiatore che receda dal contratto di viaggio prima della partenza, al di fuori delle ipotesi elencate al comma 1 dell'art. 10 delle condizioni generali di contratto di viaggio o nel caso previsto dall'art. 7 comma 2, indipendentemente dal pagamento dell'acconto di cui art. 7 comma 1, sarà addebitato l'importo della penale nella misura indicata qui di seguito:

- 10% fino a 45 giorni di calendario prima della partenza;
- 20% da 44 a 31 giorni di calendario prima della partenza;
- 30% da 30 a 18 giorni di calendario prima della partenza;
- 50% da 17 a 10 giorni di calendario prima della partenza;
- 75% da 9 giorni di calendario a 3 giorni lavorativi (escluso comunque il sabato) prima della partenza;
- 100% dopo tali termini.

Salvo diverse indicazioni presenti nel programma di viaggio.

Nessun rimborso sarà accordato a chi non si presenterà alla partenza o rinuncerà durante lo svolgimento del viaggio stesso.

Rimarrà sempre a carico del viaggiatore il costo individuale di gestione pratica, il corrispettivo di coperture assicurative ed altri servizi eventualmente già resi.

Il calcolo dei giorni per l'applicazione delle penali di annullamento inizia il giorno successivo alla data di comunicazione della cancellazione e non include il giorno della partenza.

La copertura assicurativa è un prerequisite alla conclusione del contratto.

Assicurazione

Ciascun passeggero all'atto della prenotazione sarà tenuto ad effettuare il pagamento del premio assicurativo relativo al costo individuale del viaggio, così come determinato dalla tabella premi seguente:

Costo individuale del viaggio fino a	Premio individuale
€ 500,00	€ 24,00
€ 1.000,00	€ 40,00
€ 2.000,00	€ 68,00
€ 3.000,00	€ 98,00
€ 4.000,00	€ 128,00
€ 5.000,00	€ 159,00
€ 6.000,00	€ 190,00
€ 7.000,00	€ 218,00
€ 8.000,00	€ 251,00
€ 9.000,00	€ 282,00
€ 10.000,00	€ 317,00

€ 11.000,00	€ 346,00
€ 12.000,00	€ 371,00
€ 13.000,00	€ 407,00
€ 14.000,00	€ 449,00
€ 16.500,00	€ 499,00

Le condizioni di polizza sono riportate sul catalogo Kel12 e riguardano sia l'assicurazione medico-bagaglio che l'assicurazione che copre dal rischio delle penali di annullamento.

Il possesso dell'assicurazione è requisito indispensabile per l'effettuazione del viaggio.

Questi prezzi sono ancorati al rapporto di cambio (1 euro= 1,2 usd) e possono essere soggetti ad adeguamento valutario (valgono le condizioni di vendita da catalogo). La percentuale delle quota pagate in valuta estera è del 55% del prezzo del viaggio.

Prenota Senza Pensieri. Tutela il prezzo del viaggio da eventuali adeguamenti valutari.

Modalità:

- In fase di prenotazione occorre comunicare la volontà di aderire al "Prezzo bloccato"; così facendo conoscerete da subito l'importo forfettario richiesto a copertura dell'adeguamento valutario, che normalmente viene comunicato fino a 21 giorni prima della partenza;
- Ovviamente il "Prezzo bloccato" è facoltativo. Decidendo di non aderire, gli eventuali adeguamenti verranno comunicati fino a 21 giorni dalla partenza;
- Il Blocco Prezzi può essere applicato solo alle prenotazioni effettuate fino a 45 giorni prima della partenza.

LA QUOTA BASE COMPRENDE

- Volo internazionale di linea con KLM in classe economy
- Accompagnamento e assistenza da parte dell'esperto Kel 12
- Guida locale parlante lingua inglese
- Portatori per il trasporto di viveri e materiali in montagna
- Cuoco durante il trekking
- Sistemazione in tenda durante il trekking e nelle strutture ricettive sopra citate o equivalenti in servizio di pensione completa tranne la cena del 1° giorno
- Safari e visite in jeep 4x4 con tettuccio apribile
- Posto finestrino garantito durante i safari per ciascun partecipante
- Una discesa al Ngorongoro Crater, Park fees auto incluse
- La visita di Mto Wa Mbo e Arusha
- Attrezzatura comune per la realizzazione del trekking e della salita: tende, tenda mensa con sedie e tavolini, illuminazione al neon, tenda servizi (wc), viveri di conforto

- Attrezzatura comune di sicurezza (corda, gps, materiale cartografico), medicinali comuni e di pronto soccorso
- Tutte le Park Fees sono incluse

LA QUOTA BASE NON COMPRENDE

- Tasse aeroportuali ed eventuali tasse di uscita
- Visto d'ingresso
- Pasti principali se non menzionati
- Attrezzatura personale
- Integratori alimentari per la salita e farmaci personali
- Mance, bevande ed extra personali
- Tutto ciò che non è previsto nella voce LA QUOTA COMPRENDE

Partenza	Rientro	Stagionalità	Note
12/01/2018 (venerdì)	24/01/2018 (mercoledì)		
12/07/2018 (giovedì)	24/07/2018 (martedì)	Alta Stagione Terrestre	

Su base individuale è possibile organizzare la partenza in una qualsiasi data; su richiesta e soggetta a disponibilità.

Informazioni pratiche Tanzania

FORMALITÀ

Per i cittadini italiani passaporto individuale valido per almeno 6 mesi dalla data di entrata nel Paese ed un **visto d'ingresso** che viene rilasciato dalle autorità competenti prima della partenza dall'Italia previa compilazione di modulo, invio foto e pagamento dei diritti dovuti. Per i viaggi di gruppo prevediamo di ottenere il visto presso l'Ambasciata della Repubblica della Tanzania di Roma o presso il Consolato Onorario di Milano ad un costo di 50 euro per il visto e 40 euro di spese burocratiche. E' possibile ottenere solo il visto "single entry" per soggiorni fino ai 3 mesi; con questo visto ci si può muovere dentro e fuori i Paesi dell'East Africa (Kenya, Tanzania e Uganda) senza dovere pagare un 2° visto quando si rientra nel Paese; se si viaggia fuori da questi Paesi (per es. Rwanda, Mozambico) quando si rientra in Tanzania si deve ripagare un secondo visto alla frontiera.

Obbligatoria la vaccinazione contro la febbre gialla per i viaggiatori superiori ad un anno di età, provenienti da un Paese dove la febbre gialla è a rischio trasmissione (Kenya, Etiopia, ecc.), anche nel caso di solo transito aeroportuale, se questo è superiore alle 12 ore ed in ogni caso se si lascia l'aeroporto di scalo. Nel caso il transito è inferiore alle 12 ore la vaccinazione non è richiesta. Si segnalano altresì rari episodi -

verificatisi peraltro solo all'aeroporto "Kilimanjaro" - di passeggeri che, avendo effettuato un transito di poche ore in Paesi dove la febbre gialla è endemica, sono stati obbligati a fare la relativa vaccinazione. Si ritiene si tratti di casi di errori del personale sanitario aeroportuale o, più probabilmente, di episodi di taglieggiamento. Se siete in possesso del certificato vi preghiamo di portarlo in viaggio, in caso contrario vi preghiamo di chiedere al nostro ufficio prenotazioni dichiarazione ufficiale in inglese riguardo la presentazione del certificato. Si tratterà comunque di armarsi di pazienza e contestare eventuali richieste non conformi alle regole dichiarate, questo potrebbe comportare una perdita di tempo a cui noi non possiamo porre rimedio, i nostri incaricati non possono oltrepassare la barriera doganale per darvi assistenza a riguardo. Si raccomanda ai connazionali di non adempiere a tali richieste ma di segnalarle tempestivamente all'Ambasciata a Dar es Salaam.

Vi preghiamo di notare che spesso i vettori europei fanno scalo anche senza preavviso in città considerate a rischio come Nairobi e quindi, a scanso di imprevisti, si raccomanda di avere effettuare la vaccinazione in Italia prima del viaggio

Attenzione quando si transita in Kenya/Etiopia: se si rimane nella zona transito all'interno dell'aeroporto è importante che i bagagli siano stati inviati alla destinazione finale, se si esce dalla zona transito è possibile che si debba comprare un visto. Anche per il Kenya è richiesto il certificato di vaccinazione internazionale contro la Febbre Gialla se si proviene con un volo non diretto dall'Europa e/o se si è stati in Paesi considerati a rischio negli ultimi 6 mesi.

DISPOSIZIONI SANITARIE

E' richiesta la vaccinazione internazionale contro la FEBBRE GIALLA solo se si proviene con un volo non diretto dall'Europa con stop oltre le 12 ore in paesi considerati a rischio febbre gialla e/o se si è stati in Paesi considerati a rischio negli ultimi 6 mesi. La vaccinazione vale a vita e deve essere effettuata almeno 2 settimane prima della partenza. E' consigliata la profilassi antimalarica che generalmente deve

essere iniziata una settimana prima dell'arrivo sul posto e proseguita per 4 settimane dopo il rientro. Raccomandiamo comunque di rivolgersi al proprio Ufficio d'Igiene Provinciale per informazioni più dettagliate. Si raccomanda di portare con sé nel bagaglio a mano le medicine di uso personale. Consigliati collirio ed antidiarroici.

CLIMA

La Tanzania presenta un clima gradevole tutto l'anno. La posizione geografica appena a sud dell'equatore fa sì che non ci siano stagioni distinte eppure, a causa delle differenze di altitudine, si verifica una notevole escursione termica fra il giorno e la notte e molto diverse sono le condizioni da una zona all'altra. Di solito la COSTA gode di un clima caldo e umido mentre il NORD (zona di Arusha) è sempre fresco per via dell'altitudine.

Se si dovesse generalizzare, potremmo dire che nei mesi tra dicembre e marzo (estate tanzaniana) prevale il caldo secco durante il giorno e le serate sono fresche con poca umidità. Aprile e maggio normalmente sono il periodo delle piogge (forti e intermittenti), tuttavia negli ultimi anni è successo anche che ci fosse più acqua a gennaio che non ad aprile-maggio. Nei mesi tra giugno e agosto (inverno tanzaniano) le temperature si abbassano e il clima è secco. Il periodo settembre-novembre corrisponde alla "primavera" quindi le giornate sono più calde e possono esserci acquazzoni (di solito brevi).

	ARUSHA			DAR ES SALAAM		
	TEMPERATURA (C°)		UMIDITA'	TEMPERATURA (C°)		UMIDITA'
	Max	Min.	(%)	Max	Min.	(%)
GEN	28	10	42	33	25	61
FEB	28	11	38	33	25	59
MAR	26	13	47	33	24	62
APR	26	14	53	30	23	67
MAG	23	10	57	29	22	70
GIU	22	07	42	28	20	67
LUG	22	07	38	27	18	68
AUG	25	08	40	27	18	67
SET	27	10	43	27	18	65
OTT	27	11	42	29	23	66
NOV	27	11	52	30	25	67
DIC	27	10	44	32	26	65

ABBIGLIAMENTO CONSIGLIATO

Per quanto riguarda gli indumenti personali si consiglia un abbigliamento informale e "stile a cipolla". Consigliati abiti pratici e leggeri per il giorno (camicie di cotone, pantaloni lunghi e corti di tela, calzature comode) e capi più pesanti come maglioni/pile, giacca in goretex, foulard e calze per la sera e la mattina, soprattutto per i viaggi tra giugno e settembre e al nord (da non dimenticare che si è sugli altopiani!). È consigliabile adottare un abbigliamento di colore adeguato, kaki, verde o marrone, per non allarmare gli animali. Da evitare il bianco che spaventa gli animali e il mimetico militare, tassativamente vietato nella maggior parte dei Paesi africani. In alcune regioni

possono esservi mosche tze-tze quindi quando si attraversano quelle zone è consigliabile indossare pantaloni e camicie a maniche lunghe, da evitare il nero e il blu che le attirano in modo particolare. Può essere utile portarsi uno zampirone a spirale. Gli hotel non richiedono nessun abbigliamento elegante.

Da non dimenticare: occhiali da sole - cappellino da sole - torcia elettrica con batterie di ricambio - farmacia personale - eventuale asciugacapelli - repellente per insetti - salviette igieniche - creme solari di protezione - crema idratante - burro cacao per labbra - rullini/memocard di riserva - sveglia - costume da bagno - sandali/ciabattine di plastica - un paio di scarpe comode con fondo antisdrucciolo - zainetto per necessità giornaliere.

Quando l'itinerario prevede **pernottamenti in campo tendato mobile** è importante non dimenticare sacco a pelo, asciugamano ed eventuale piccolo cuscino.

FUSO ORARIO

Ora solare: Italia GMT+1 / Tanzania GMT+3. Per es.: Italia 12.00/ Tanzania 14.00

Ora legale: Italia GMT+2 / Tanzania GMT+3. Per es.: Italia 12.00/ Tanzania 13.00

Quindi nel periodo in cui vige l'ora solare la differenza è di +2 ore mentre quando vige l'ora legale è +1 ora.

VALUTA

La valuta in corso è lo scellino tanzaniano.

Si consiglia di munirsi anche di USD soprattutto di piccolo taglio (10, 20, 50 USD) in quanto può succedere che quando si fanno acquisti in valuta gli euro siano accettati ma equiparati ai dollari. Si ricorda che i **dollari emessi prima del 2006 non vengono più né accettati né cambiati**, a causa delle numerose falsificazioni.

Il cambio si effettua negli hotel, negli uffici autorizzati e nelle banche, si consiglia di cambiare poco per volta perché riconvertire in valuta forte può essere complicato (tenere copia delle ricevute di cambio). L'utilizzo delle Carte di Credito internazionali è possibile solo nelle grandi città e nei grandi alberghi/lodge, tuttavia i tempi possono essere lunghi e può essere applicata una commissione extra. Non sono accettate le carte di credito "Electron". Per quanto riguarda l'ammontare di valuta da portare durante il viaggio bisogna prevedere una spesa di circa USD 100-200 non calcolando le tasse di ingresso ai parchi, gli acquisti di souvenir personali, le mance e le eventuali escursioni facoltative.

LINGUA

Le lingue ufficiali sono il Kiswahili e l'inglese ma moltissime sono le lingue tribali parlate nel Paese. Il Kiswahili è la lingua nata sulla costa dall'unione di una base strutturale bantù con elementi arabi e, nella parlata moderna, è caratterizzata da numerosi prestiti e calchi inglesi e tedeschi.

RELIGIONE

Le due religioni principali sono il Cristianesimo (31%) e l'Islam (42%) concentrato soprattutto sulla costa e nelle isole dove molto forte è la comunità Ismailita. Tra la numerosa comunità indiana prevale l'Hinduismo (25%). In realtà il sistema di credenze è piuttosto una forma ibrida che coniuga Cristianesimo o Islam ai Culti tradizionali. E'

raccomandato di evitare di muoversi in abbigliamento succinto nelle zone pubbliche, soprattutto per rispetto; la nudità e il “topless” sulle spiagge sono proibiti.

PREFISSI TELEFONICI

Per telefonare dall'Italia il prefisso è **00255**.

Per telefonare in Italia dalla Tanzania il prefisso internazionale è 0039.

Durante il viaggio non sarà sempre possibile telefonare, mentre sarà facilissimo ed immediato chiamare dalle città. Esiste copertura per i cellulari GSM in quasi tutto il territorio, tranne alcune zone all'interno dei parchi.

Si raccomanda un uso moderato del proprio cellulare e nel rispetto degli altri partecipanti, soprattutto quando nei mezzi o nelle zone comuni degli alberghi/lodge.

CINE / FOTO

Non esistono limitazioni per cineprese, apparecchi fotografici di qualsiasi tipo o videocamere. Si raccomanda vivamente di portare con sé un buon numero di pellicole/memocard e pile di scorta dato che in loco il materiale sensibile è di difficile reperimento. Si consiglia di utilizzare sacchetti di plastica per la protezione degli apparecchi dalla sabbia/polvere e di avere la possibilità di scattare ad alta velocità in quanto è vietato usare il flash con gli animali. Per chi avesse il problema di ricaricare le batterie, o necessitasse di corrente elettrica, vi facciamo notare che le prese di corrente possono essere differenti dalle nostre e quindi è meglio procurarsi una spina universale e/o un carica batteria che utilizzi l'accendisigaro dell'auto. Ricordiamo che nella maggioranza dei paesi africani è tassativamente proibito fotografare i seguenti soggetti: aeroporti, installazioni e automezzi militari, edifici governativi, ponti, militari in divisa. In ogni caso vi consigliamo di chiedere, all'inizio del viaggio, il comportamento da adottare riguardo alla fotografia. Può essere MOLTO utile avere con sé un **binocolo** e un **teleobiettivo** (almeno 200-300 mm).

VOLTAGGIO

Si consiglia di munirsi di spina universale in quanto le prese sono diverse e non sempre gli hotel/lodge hanno adattatori (provare comunque a chiedere sempre in Reception). Nei lodge/campi tendati, dove non vi fossero prese di corrente in camera/tenda, è possibile ricaricare batterie ecc utilizzando le prese delle zone comuni e/o chiedendo al personale; spesso funzionano solo in certi orari. Se e quando in campo mobile (tenda igloo) non c'è corrente elettrica. In alcuni lodge la corrente viene sospesa di notte.

Tensione: 230 V

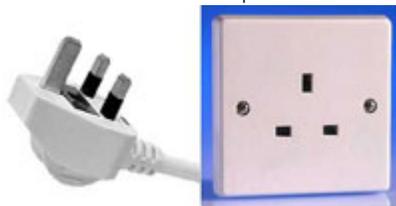
Frequenza: 50 Hz

Prese Elettriche Utilizzate:

Preso Elettrica Tipo D



Presse Elettrica Tipo G



CUCINA

La cucina locale non presenta particolari piatti tipici, ma risente dell'influenza della colonizzazione inglese; è prevalente l'utilizzo di carne, buona e saporita, cucinata soprattutto alla brace. Grazie alla presenza di una comunità indiana piuttosto numerosa sono abbastanza diffusi anche i curries. Il piatto nazionale è il "Nyama choma" ovvero carne arrostita sulle braci accompagnata dall'ugali, una specie di polenta bianca fatta con patate dolci e miglio, e dalla "mcicha", una specie di spinaci selvatici. Abbondante e buono il pesce sulla costa. I lodge/campi tendati fissi utilizzati durante i safari e gli alberghi in città e al mare servono una buona cucina internazionale abbinata a piatti della tradizione locale. È possibile trovare ogni tipo di bevande e ottima è la birra. Durante i trasferimenti i pranzi possono essere a base di lunch-box preparate dai lodge (alquanto ripetitive e "scarse" ma non c'è molta scelta).

Quando l'itinerario prevede pernottamenti in campo tendato mobile sarà lo staff a cucinare piatti freddi a pranzo (salumi, insalate, formaggi, frutta, pane) e piatti caldi la sera.

Siete pregati di avvisare l'agenzia in Italia per tempo se siete vegetariani per cercare di venire incontro alle vostre esigenze nel modo migliore, anche se in Africa non è sempre facile e la scelta per i non-carnivori non è molta.

ACQUISTI

Vario ed interessante è l'artigianato: sculture e artigianato in legno (Makonde) o pietra dura, batik, gioielli in pietre semi-preziose (malachite, ematite, occhio di tigre, tanzanite), manufatti Maasai in pelle e perline, borse in sisal, abbigliamento da safari, ecc ... Belli i libri fotografici sui parchi e sugli animali a prezzi decisamente più bassi di quelli italiani.

Attenzione a non comprare i seguenti articoli e i loro derivati: avorio, corno di rinoceronte, tartaruga, coralli e madrepore, pelli di rettili e di animali protetti o a rischio di estinzione. Importante verificare le disposizioni nazionali ed internazionali ed eventualmente chiedere un permesso di esportazione al Wildlife Service.

"Prendiamo solo foto, lasciamo solo impronte"

ORARI DI APERTURA

Banche	lunedì / venerdì	9.00 / 15.30
Negozi	lunedì / venerdì	8.30 / 17.00

PERNOTTAMENTI

Gli hotel/lodge/campi tendati fissi in Tanzania sono nel complesso di buon livello, alcuni in posizioni spettacolari. Per le strutture lussuose ed esclusive essendo piccole è

richiesta la prenotazione con notevole anticipo. In Tanzania i lodge possono essere costituiti anche da “camere-tendate”, non necessariamente sempre in muratura.

Importante e da tenere ben presente nel momento in cui si sceglie il viaggio. La parola “lusso” quando si riferisce a lodge e campi nella savana africana ha una connotazione “specificata” e non è una sistemazione sempre adatta a tutti, per esempio si può riferire all’esclusività del posto, alla vicinanza alla migrazione, al fatto che pur essendo piccole tende offrono un bagno privato (spesso chimico!) e acqua calda (se non corrente almeno in certe ore) ... Se la vostra priorità è il comfort alberghiero e non l’esperienza in sé segnalatelo al momento della prenotazione così da chiarire ogni dubbio nella scelta delle sistemazioni prima di prenotare.

Visto che spesso vi è confusione riguardo al significato della parola campo tendato e questo a volte crea aspettative poi deluse, ci permettiamo di dare una breve descrizione delle varie tipologie presenti in Africa Australe e Orientale, nel caso fosse previsto questo tipo di sistemazione nel vostro itinerario.

CAMPO TENDATO MOBILE (tenda igloo): è il classico campo itinerante normalmente utilizzato in Sahara e in Africa Occidentale quando ogni giorno si cambia “casa”; il bagno è il “bush” - il più bello del mondo! - e normalmente per lavarsi viene dato un catino di plastica ricolmo d’acqua ogni mattina e ogni sera; le tende igloo in generale sono 2,20 x 2,20 m. e velocissime da montare; è richiesta la partecipazione del cliente nel montaggio e smontaggio delle stesse.

CAMPO TENDATO MOBILE PRE-ALLESTITO (tenda igloo): è un campo più confortevole, abbastanza diffuso nell’emisfero australe quando si tende a cambiare “casa” ogni 2-3 notti; l’organizzazione fornisce il wc da campo e la doccia con acqua calda tipo “bucket” (quasi ogni giorno ma può succedere che alcuni giorni non sia possibile per “carenza” di approvvigionamenti di acqua; non bisogna dimenticare che spesso si attraversano regioni aride e semi-desertiche) in comune; le tende igloo in generale sono 2,40 x 2,40 x 1,80 m. e vengono montate dallo staff fornito dall’organizzazione prima dell’arrivo dei clienti al campo; NON è richiesta la partecipazione del cliente nel montaggio e smontaggio delle stesse. Sono compresi dei lettini da campo con materasso, lenzuola, cuscino e piumino.

CAMPO TENDATO SEMI-MOBILE o SEMI-FISSO: è un concetto di campo tendato relativamente nuovo in Africa dell’Est. Si tratta di un campo esclusivo costituito da alcune tende abbastanza spaziose provviste di letti e bagno privato con doccia calda (stile “bucket” quindi non corrente!). Nasce dall’idea di ridurre al minimo l’impatto sull’ambiente e di permettere alle persone di “essere” il più vicino possibile a dove tendono ad essere le grandi mandrie di ungulati durante le loro migrazioni. Quando nel Serengeti, a dicembre-maggio saranno nella regione meridionale vicino a Ndutu mentre a luglio-novembre nella regione centrale-settentrionale (Kirawira e Bologonja). Assolutamente da non confondere con un campo tendato fisso; spesso costa più di certi lodge/campi fissi; è adatto a chi preferisce essere in un certo posto in un certo periodo piuttosto che avere il comfort alberghiero.

CAMPO TENDATO FISSO: è un campo decisamente molto confortevole che nulla ha da invidiare ad un lodge, anzi in generale la sistemazione in campo tendato costa più di quella in hotel in quanto offre lo charme africano e l'esperienza del "bush" senza togliere nessun comfort. Si tratta di una formula molto comune in Africa Australe e Orientale e spesso vi sono vari standard: basic, medio ed extra-lusso. Le tende sono vere e proprie camere da letto con letti, comodini, punti luce e bagno privato (spesso in muratura). In alcuni campi tendati tuttavia può essere che vi sia un bagno in comune ogni 2-3 tende. Alcuni campi tendati fissi possono anche essere definiti "lodge".

SAFARI

E' la parola Kiswahili oramai più famosa nel mondo, entrata a far parte del lessico di quasi tutte le lingue. Il significato originario si è però in un certo qual modo ristretto e specializzato perché oggi non si intende solo il "viaggio" bensì quel tipo speciale di viaggio in Africa prevalentemente orientale ed australe, che porta a contatto con la grande natura e i suoi magnifici abitanti. Il safari è appunto la "ricerca" di animali, non più fortunatamente solo per cacciarli, quanto piuttosto per ammirarli, viverli e fotografarli nel loro ambiente.

Premesso che non ci sono regole standard e che saranno le guide locali, gli autisti-guida o i ranger a decidere di volta in volta cosa è meglio per il gruppo (regolamenti diversi dei parchi e particolarità stagionali), in generale possiamo dire che quando si è stanziati le uscite si effettuano alla mattina presto e nel tardo pomeriggio poiché soprattutto i predatori sono più attivi in quelle ore. Quando possibile dunque si rientrerà al campo verso la tarda mattinata per poi ripartire a metà pomeriggio; quando non possibile o perché giornata anche di trasferimento o perché si è raggiunta una zona troppo lontana dal campo/lodge/hotel il pranzo sarà al sacco con lunch box. I vari tipi di safari possibili sono:

- **GAME DRIVE**, il classico fotosafari a bordo di automezzi; secondo i Paesi e delle normative dei parchi, i mezzi potranno essere aperti completamente, con tettuccio apribile o chiusi; in generale molta è la polvere.

- **NIGHT GAME DRIVE** (fotosafari notturno): come sopra ma di sera dopo il tramonto, aiutati da una grande luce "spot" per avere la possibilità di godere di una prospettiva diversa e di incontrare alcuni animali notturni quali iene, sciacalli, ratele, manguste, genette, porcospini, serval, gatti selvatici, uccelli notturni ed erbivori al riposo ... Siccome i parchi nazionali non permettono di guidare ed uscire tra il tramonto e l'alba, la possibilità di effettuare il safari notturno non è automatica ed è limitata a proprietà private (è anche per questa opportunità che si scelgono alcune strutture).

- **WALKING SAFARIS/NATURE WALK** (uscita a piedi): un'escursione a piedi di alcune ore accompagnati da una guida e/o un ranger. Il safari normalmente non è impegnativo e può essere effettuato da qualsiasi persona in ragionevole stato di salute. In generale i ranger dei parchi in Africa Australe sono molto più esperti di quelli in Africa dell'Est. I parchi nazionali normalmente non permettono di scendere dai veicoli quindi questa esperienza è limitata a riserve e/o concessioni private.

- **BOAT /CANOE SAFARIS** (fotosafari in barca e canoa): dove la geografia lo permette, uscite a bordo di imbarcazioni per ammirare dall'acqua la vita intorno, con particolare attenzione agli ippopotami, ai coccodrilli, all'avifauna. Le possibilità sono molte e variano da luogo a luogo.

MAREA

Le coste della Tanzania non fanno eccezione e sono soggette alle escursioni tra l'alta e la bassa marea, particolarmente pronunciate in tutto l'Oceano Indiano (circa 4 metri di differenza tra la minima e la massima). La marea astronomica è quella variazione di livello marino sempre attiva e regolare (le previsioni di oscillazione si possono fare anche per più anni) a cui però si sovrappongono anche altri fenomeni legati alla meteorologia quali il vento, la pressione atmosferica, lo stato del mare ... Le fasi in cui si alternano i picchi di massima e minima sono di circa sei ore e strettamente dipendenti dalle fasi lunari (molto marcate con la luna piena).

Attenzione: in Tanzania solo i passeggeri possono entrare nelle sale partenze e arrivi degli aeroporti, quindi le guide e gli autisti aspettano all'esterno.

Attenzione: Raccomandiamo i gentili partecipanti al viaggio, di non portare con se omaggi quale vestiti, materiale scolastico da consegnare liberamente alla popolazione, in modo da non favorire l'accattonaggio.

Qualora i clienti desiderassero effettuare una donazione di materiale, si prega di comunicarlo preventivamente al nostro ufficio che potrà interessarsi tramite il nostro corrispondente sul luogo di destinazione (scuole, orfanotrofi).

Informazioni generali

NORME E SUGGERIMENTI RELATIVI AL VOLO

Biglietto aereo

Desideriamo portare alla vostra attenzione, che dal 1 giugno 2008, in conformità con le disposizioni IATA (International Air Transport Association: associazione internazionale che rappresenta 240 compagnie aeree e il 94% del traffico aereo internazionale di linea), non si potranno più emettere biglietti aerei cartacei. Questi documenti di viaggio sono stati sostituiti dai **biglietti elettronici**, gli e-tkt, che garantiscono il metodo più efficiente di emissione e gestione del trasporto aereo, migliorando inoltre il servizio per i viaggiatori.

Cos'è un biglietto elettronico? Un biglietto elettronico (e-ticket o ET) contiene in formato elettronico tutte le informazioni che prima venivano stampate sul biglietto cartaceo. L'unico foglio di cui si ha bisogno è "l'itinerary receipt" (in formato A4) che vi verrà consegnato assieme ai documenti di viaggio e che rappresenta la ricevuta del passeggero e la conferma dell'avvenuta emissione del biglietto aereo. Riporta tutti gli estremi dettagliati dei voli prenotati per vostro conto, il codice di conferma del vettore aereo, il numero di biglietto elettronico emesso e i vostri nominativi come da passaporto. Questo documento dovrà essere custodito con cura e presentato direttamente al banco di accettazione del volo. **E' importantissimo che al momento della prenotazione comuniciate il vostro nome esatto come da passaporto (anche secondo nome o cognome se li avete).**

Articoli consentiti in cabina (bagaglio a mano):

- un bagaglio a mano la cui somma delle dimensioni (lunghezza + altezza + profondità) non superi complessivamente i 115 cm (come previsto dal DM 001/36 del 28 gennaio 1987)
- una borsetta o borsa porta-documenti o personal computer portatile
- un apparecchio fotografico, videocamera o lettore di CD
- un soprabito o impermeabile
- un ombrello o bastone da passeggio
- un paio di stampelle o altro mezzo per deambulare
- articoli da lettura per il viaggio
- culla portatile/passeggino e latte/cibo per bambini, necessario per il viaggio
- articoli acquistati presso i "duty free" ed esercizi commerciali all'interno dell'aeroporto e sugli aeromobili
- medicinali liquidi/solidi indispensabili per scopi medico-terapeutici e dietetici strettamente personali e necessari per la durata del viaggio. Per quanto riguarda i predetti medicinali liquidi è necessaria apposita prescrizione medica
- liquidi, contenuti in recipienti individuali di capacità non superiore a 100 millilitri o equivalente (es. 100 grammi), da trasportare in una busta/sacchetto/borsa di plastica trasparente, richiudibile, completamente chiusa, di capacità non eccedente 1 litro (ovvero di dimensioni pari, ad esempio, a circa cm 18 x 20) separatamente dall'altro bagaglio a mano.

Nota: *i liquidi in questione comprendono acqua e altre bevande, minestre, sciroppi, creme, lozioni e oli, profumi, spray, gel, inclusi quelli per i capelli e per la doccia,*

contenuto di recipienti sotto pressione, incluse schiume da barba, deodoranti, sostanze in pasta, incluso dentifricio, miscele di liquidi e solidi, mascara, ogni altro prodotto di analoga consistenza. Per busta di plastica/sacchetto trasparente richiudibile deve intendersi un contenitore che consente di vedere facilmente il contenuto, senza che sia necessario aprirlo e che sia dotato di un sistema integralmente sigillante, come zip oppure chiusure a pressione o comunque una chiusura che dopo essere stata aperta possa essere richiusa.

È raccomandabile includere nel bagaglio a mano l'occorrente per la notte e un golf, utili in caso di ritardata consegna del bagaglio all'arrivo. Attenzione invece a non includere coltellino multiuso, forbicine, tagliaunghie, ecc.

Bagaglio da spedire a seguito del passeggero

Si consiglia l'uso di lucchetto e di mettere un'etichetta con proprio nome e recapito anche all'interno del bagaglio.

Preghiamo leggere le informazioni date in ogni itinerario poiché le disposizioni spesso sono diverse e limitano ulteriormente il peso per motivi di sicurezza; se si superano i limiti imposti, questo può comportare un costo elevato.

Articoli vietati nel bagaglio

- E' vietato il trasporto nella stiva dei seguenti articoli:
- esplosivi, fra cui detonatori, micce, granate, mine ed esplosivi
- gas compressi (infiammabili, non infiammabili, refrigeranti, irritanti e velenosi) come i gas da campeggio, bombolette spray per difesa personale, pistole lanciafiondi e pistole per starter
- sostanze infiammabili (liquide e solide) compreso alcool superiore a 70 gradi; sostanze infettive e velenose
- sostanze corrosive, radioattive, ossidanti o magnetizzanti
- congegni di allarme
- torcia subacquea con batterie inserite

Modalità di reclamo:

In caso di **MANCATA RICONSEGNA/DANNEGGIAMENTO** del bagaglio registrato (il bagaglio consegnato al momento dell'accettazione e per il quale viene emesso il "Talloncino di Identificazione Bagaglio") all'arrivo a destinazione si deve APRIRE UN RAPPORTO DI SMARRIMENTO O DI DANNEGGIAMENTO BAGAGLIO facendo contestare l'evento, prima di lasciare l'area riconsegna bagagli, presso gli Uffici Lost and Found dell'aeroporto di arrivo, compilando gli appositi moduli, comunemente denominati P.I.R - Property Irregularity Report.

SMARRIMENTO DEL BAGAGLIO - Se entro 21 giorni dall'apertura del "Rapporto di smarrimento bagaglio" non fossero state ricevute notizie sul ritrovamento, inviare tutta la documentazione di seguito specificata all'Ufficio Relazioni Clientela e/o Assistenza Bagagli della compagnia aerea con la quale si è viaggiato per l'avvio della pratica di risarcimento.

RITROVAMENTO DEL BAGAGLIO SMARRITO - In caso di ritrovamento del bagaglio, entro 21 giorni dalla data di effettiva avvenuta riconsegna, inviare tutta la documentazione di seguito specificata all'Ufficio Relazioni Clientela e/o Assistenza

Bagagli della compagnia aerea con la quale si è viaggiato per l'avvio della pratica di risarcimento delle spese sostenute.

Documentazione necessaria per entrambi i casi:

- il codice di prenotazione del volo in caso di acquisto via internet oppure l'originale della ricevuta in caso di biglietto cartaceo;
- l'originale del P.I.R rilasciato in aeroporto;
- l'originale del talloncino di identificazione del bagaglio e la prova dell'eventuale avvenuto pagamento dell'eccedenza del bagaglio;
- un elenco del contenuto del bagaglio nel caso di bagaglio smarrito;
- un elenco dell'eventuale contenuto mancante nel caso di bagaglio ritrovato;
- gli originali degli scontrini e/o ricevute fiscali nei quali sia riportata la tipologia della merce acquistata (in relazione alla durata dell'attesa) in sostituzione dei propri effetti personali contenuti nel bagaglio;
- indicazione delle coordinate bancarie complete: nome e indirizzo della Banca, codici IBAN, ABI, CAB, numero di C/C, codice SWIFT nel caso di conto estero e nome del titolare del conto corrente; se i suddetti dati non si riferiscono all'intestatario della pratica, specificare anche l'indirizzo di residenza, numero di telefono, numero di fax (se disponibile), l'indirizzo e-mail (se disponibile).

Importante – “Partenze da altre città”

La normativa aerea è estremamente complessa e articolata. *Riteniamo quindi doveroso darvi alcune indicazioni, confermandovi che, comunque, tutto lo staff addetto alle prenotazioni resta a disposizione per informazioni, consigli, chiarimenti.*

Le partenze da “altre città” diverse da quelle pubblicate in catalogo, sono quasi sempre possibili ma, soprattutto se non sono operate dallo stesso vettore della tratta internazionale, seguono disposizioni particolari che è giusto conoscere, anche perché eventuali ritardi/cancellazioni o altro non comportano responsabilità né dei vettori né della Kel12. Eseguiamo tutte le pratiche necessarie per farvi partire nel modo più comodo e dalla città che preferite, ma con le opportune avvertenze e informandovi che, se non esiste un accordo tra la compagnia che opera il volo internazionale e quelle che effettuano la prima tratta, devono essere emessi due biglietti differenti e questo comporta a volte la necessità di un doppio imbarco dei bagagli. Informandovi inoltre che la perdita del volo internazionale non comporta riprotezione, rimborsi o assunzione delle eventuali spese di hotel da parte della compagnia aerea e di Kel 12.

In base al Contratto di Trasporto, i vettori faranno il possibile per trasportare i passeggeri e i bagagli con ragionevole speditezza. I vettori possono sostituire senza preavviso altri vettori e l'aeromobile, e possono modificare e omettere, in caso di necessità, le località di fermata indicate sul biglietto. Gli orari possono essere variati e non costituiscono elemento essenziale del contratto. I vettori non assumono responsabilità per le coincidenze.

INFORMAZIONI RELATIVE AL VIAGGIO

Documenti per l'espatrio

Ricordiamo che, considerata la variabilità della normativa in materia, le informazioni relative ai documenti di espatrio sono da considerarsi indicative e riguardano

esclusivamente cittadini italiani e maggiorenni. Ogni partecipante è tenuto a controllare personalmente la validità del proprio passaporto (che normalmente non deve scadere entro sei mesi dalla data di ingresso nel paese), la presenza di diverse pagine libere (il numero varia a seconda dell'itinerario scelto e dunque visti necessari). Si consiglia di avere sempre con sé una copia conforme all'originale del passaporto e di eventuali vaccinazioni internazionali, e di tenerle separate dai documenti originali. L'impossibilità per il cliente di iniziare e/o proseguire il viaggio a causa della mancanza e/o dell'irregolarità dei prescritti documenti personali (passaporto, carta d'identità, vaccinazioni, etc.) non comporta responsabilità dell'organizzatore.

MARCA DA BOLLO ABOLITA DAL 24/6/2014

Dal 24 giugno 2014 è abolita la tassa annuale del passaporto ordinario da € 40,29. Pertanto tutti i passaporti, anche quelli già emessi, saranno validi fino alla data di scadenza riportata all'interno del documento per tutti i viaggi, inclusi quelli extra UE, senza che sia più necessario pagare la tassa annuale da € 40,29

www.poliziadistato.it/articolo/10301-II_Rilascio/

Segnaliamo a chi viaggia con minori che possono esserci particolari limitazioni per ciascun paese riguardanti la necessità di avere copia CERTIFICATO di NASCITA, o altri documenti vi preghiamo di verificarlo con largo anticipo prima della partenza

Norme valutarie in Italia

Ai sensi del Reg. CE 1889/2005 del 26.10.2005 (aggiornamento del 15.06.2007) ogni persona fisica in entrata o in uscita dall'Unione Europea ha l'obbligo di dichiarazione in DOGANA delle somme di denaro contante e strumenti negoziabili al portatore trasportati d'importo pari o superiore a 10.000 euro.

Assicurazioni

Per quanto riguarda le disposizioni assicurative vi invitiamo a leggere con attenzione la relativa polizza. In caso di sinistro, malattia o infortunio durante il viaggio, Vi preghiamo di provvedere immediatamente a informare l'assicurazione comunicando il numero indicato nella polizza ricevuta con i documenti di viaggio.

Imprevisti

Gli itinerari pubblicati sono stati elaborati in modo da essere realizzati con puntualità e precisione. Particolari situazioni possono tuttavia determinare variazioni nello svolgimento dei servizi previsti: voli, orari, itinerari aerei e alberghi possono essere modificati a discrezione dei vari fornitori e sostituiti con servizi di pari livello. Il verificarsi di cause di forza maggiore quali scioperi, avverse condizioni atmosferiche, calamità naturali, disordini civili e militari, sommosse, atti di terrorismo e banditismo e altri fatti simili non sono imputabili all'organizzazione. Eventuali spese supplementari sostenute dal partecipante non potranno pertanto essere rimborsate, e non lo saranno le prestazioni che per tali cause dovessero venir meno e non fossero recuperabili. Inoltre l'organizzazione non è responsabile del mancato utilizzo di servizi dovuto a ritardi o cancellazioni dei vettori aerei.

Disservizi

Come indicato nelle Condizioni di Partecipazione, eventuali contestazioni in merito a difformità di prestazioni rispetto a quanto contrattualmente previsto, rilevate in corso di viaggio, dovranno essere riferite quando e se possibile al nostro rappresentante sul luogo. E' comunque necessaria la notifica scritta a Kel 12 entro 10 giorni dalla data di rientro in Italia. Le eventuali richieste di rimborso relative a servizi non usufruiti saranno documentate da una dichiarazione che richiederete al rappresentante locale, e che attesterà il mancato godimento dei servizi stessi.

Convenzione CITES

Il 1° giugno 1997 è entrato in vigore il Regolamento Comunitario che dà attuazione alla Convenzione CITES di Washington a proposito d'importazione di animali e parti di animali protetti perché a rischio di estinzione. Sono previste multe fino a 130.000 euro per chi porta in Italia souvenir realizzati con animali protetti, animali vivi, anche se acquistati legalmente nel paese di origine.

Comunicazione obbligatoria ai sensi dell'articolo 17 della Legge n. 38/2006:

“La legge italiana punisce con la pena della reclusione i reati concernenti la prostituzione e la pornografia minorile, anche se gli stessi sono commessi all'estero”.

Data ultimo aggiornamento 16/08/2017

